



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FLORE

Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

BUNKERLAB

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

Original Citation:

BUNKERLAB / m. scalzo. - STAMPA. - (2009), pp. 1-42.

Availability:

The webpage <https://hdl.handle.net/2158/654849> of the repository was last updated on

Terms of use:

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

Publisher copyright claim:

La data sopra indicata si riferisce all'ultimo aggiornamento della scheda del Repository FloRe - The above-mentioned date refers to the last update of the record in the Institutional Repository FloRe

(Article begins on next page)

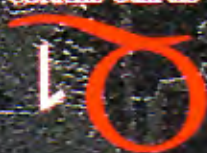


Università degli Studi di Firenze
Facoltà di Architettura
Dipartimento di Architettura - Disegno, Storia, Progettazione



Stampa Centro AZeta - Firenze

CENTRO STORICO



Consiglio di Quartiere 1 - La Presidenza
Commissione Urbanistica Q1

Comune di Firenze



Idee, proposte, progetti
per l'area dell'ex Aula Bunker
in via dell'Agnolo a Firenze

a cura di:
Marcello Scalzo

A.A. 2008/2009

BUNKERLAB



Elaborati del corso di:

Laboratorio di sintesi finale
in conoscenza dell'architettura e dell'ambiente
per il recupero, la conservazione e la riprogettazione

a cura di:
Marcello Scalzo

Firenze 2009

BUNKERLAB

**Idee, proposte, progetti per l'area dell'ex Aula Bunker
in via dell'Agnolo a Firenze**

**Collaboratori:
Francesca Canu
Daria Cresci**

**Dipartimento di Architettura - Disegno, Storia, Progettazione
Laboratorio di sintesi finale ICAR 17
Proff: S. Bertocci, P. Puma, M. Scalzo**

BUNKERLAB: idee per l'ex Aula Bunker

Già 4 anni fa avevo assegnato quale possibile tema per il nostro Laboratorio di Sintesi la riqualificazione della zona ora occupata dall'ex Aula Bunker, compresa tra la nostra sede di S. Verdiana, via dell'Agnolo e via Paolieri. Sin da allora si parlava di dismettere la struttura e destinare quest'area a un più consona utilizzo da parte della collettività, Università a altro che fosse. Nell'assegnare questo tema compresi l'importanza di questa, seppur piccola area, nell'ambito della riqualificazione dell'intera zona, nevralgica cerniera di collegamento tra il rinnovato complesso delle Murate e largo Annigoni. Le indicazioni sulle destinazioni progettuali che fornii agli studenti sul *destino* dell'area (4 anni fa come oggi) furono semplici: ambienti per la facoltà, aree verdi attrezzate e non, strutture pubbliche da destinare alla collettività. Funzioni che qualsiasi allievo poteva constatare e valutare con mano! La redazione delle proposte progettuali furono precedute da un rilievo dell'esistente (a livello dei fronti) per constatare la complessa differenza tra le caratteristiche architettoniche degli edifici che circondavano la zona, una sorta di ricerca di un eventuale "genius loci" che, a distanza di anni, non riesco ancora ad identificare (ammesso che vi fosse). Altra indicazione fornita: demolire l'aula bunker. Non ritengo vada conservato un prefabbricato che ci ricorda soltanto un triste e buio periodo della nostra storia recente. I risultati emersi (confortanti) sono stati oltre 50 lavori, idee, proposte progettuali molto diverse tra loro, ma ricche di spunti e di input, sulle quali varare un dibattito, un confronto aperto tra tutti i soggetti interessati al destino di questa delicata area del nostro Quartiere. Quali idee quindi? Tutti gli studenti, partendo da una necessità *verificata di persona*, hanno previsto una serie di locali da destinare all'adiacente sede di Architettura di S. Verdiana: non possiamo certo accusare i nostri allievi di mancanza di fantasia, visto che ogni giorno *toccano con mano* l'atavica mancanza di spazi e attrezzature della nostra Facoltà! Aule, laboratori, biblioteche le funzioni "più gettonate". Inoltre sono state pensate librerie, internet point, caffetterie, punti per informazioni turistiche, piccole sale polivalenti da rivolgere ad un utenza pubblica. Almeno la metà della superficie utile dell'area è stata destinata a verde pubblico, con la realizzazione di un collegamento diretto tra la zona delle Murate e largo Annigoni. Questo è tutto. Ora apriamo il confronto con il Comune di Firenze, il Quartiere 1, gli Amministratori, i progettisti che dovranno occuparsi dell'area, i cittadini, tutti coloro siano interessati al destino dell'ex Aula Bunker. Le idee su cui discutere ci sono.

Marcello Scalzo

Tutor del Laboratorio

